



Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA
Servizio 2 - Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche
UO S2.06 - Interventi per il credito agrario, danni e meccanizzazione

Palermo _____

Risposta a
del 10/08/2021

Prot. n. 51385

Oggetto: Emergenza incendi estate 2021

- usaagrigeno@regione.sicilia.it
- usacaltanissetta@regione.sicilia.it
- usacatania@regione.sicilia.it
- usaenna@regione.sicilia.it
- usamessina@regione.sicilia.it
- usapalermo@regione.sicilia.it
- usaragusa@regione.sicilia.it
- usasiracusa@regione.sicilia.it
- usatrapani@regione.sicilia.it

A seguito di disposizione prot. n. 17529 del 09/08/2021 del Presidente della Regione Siciliana avente per oggetto "Emergenza incendi" che scaturisce dalla eccezionale situazione meteorologica in atto nella Regione Sicilia, con la presente si chiede a tutti gli Ispettorati di provvedere ad una celere ricognizione della tipologia e della entità dei danni subiti dalle imprese agricole/zootecniche nei territori di propria competenza e di comunicarne l'esito allo scrivente.

Per tale attività codesti Ispettorati si raccorderanno con i Comuni e con il Corpo Forestale territoriale per l'individuazione/delimitazione delle zone interessate (Fogli di mappa e ove necessario le particelle). Lo scrivente provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Avviso Pubblico al fine di acquisire da parte dei Comuni e dalle Imprese agricole le segnalazioni per i danni subiti dagli eventi di che trattasi.

In ottemperanza alla disposizione Presidenziale su riportata, per l'espletamento della predetta attività, codesti Ispettori valuteranno l'opportunità di sospendere o revocare i congedi ordinari del personale coinvolto.

Si allega:

1. nota prot. n. 17529 del 09/08/2021;
2. delibera di Giunta n. 331 del 6/08/2021;
3. nota della Protezione Civile 42649 del 02/08/2021.



DIRIGENTE GENERALE
(Dario Cartabellotta)

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Il Presidente

Palermo, 9 AGO. 2021

prot. n. 17529

**Al Dirigente generale
del Dipartimento regionale dell'Agricoltura**

**Al Dirigente generale
del Dipartimento regionale
dello Sviluppo rurale e territoriale**

e, per conoscenza,

**All'Assessore regionale
dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale
e della Pesca mediterranea**

LORO SEDI

Oggetto: Emergenza incendi.

Come è noto, con deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 6 agosto 2021 il Governo ha dichiarato lo stato di crisi e di emergenza ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 13 del 7 luglio 2020, per i danni causati e per il permanere del grave rischio incendi dovuto all'eccezionale situazione meteo-climatica in atto nella Regione Siciliana.

Il suddetto provvedimento consente a questa Presidenza di operare anche in deroga ai poteri ordinariamente attribuiti all'Amministrazione regionale.

Tenuto conto dei gravissimi danni causati, fra gli altri, alle aziende agricole dell'Isola, si chiede di conoscere:

a) se si è già data disposizione - e, in caso contrario, di provvedervi immediatamente e comunque non oltre giorni 3 (tre) dal ricevimento della presente - per una celere ricognizione dei danni subiti dagli operatori agricoli con contestuale rilevazione della tipologia e dell'entità dei medesimi, al fine di consentire di rivolgere al Governo la richiesta motivata di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;

b) quali risorse, anche comunitarie, possono essere utilizzate per garantire immediati ristori agli operatori danneggiati.

Resta inteso che dalla data odierna e fino a nuove disposizioni si intendono revocati e/o comunque sospesi i congedi ordinari del personale preposto alle attività in questione.

MUSUMECI



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 331 del 6 agosto 2021.

“Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. - Richiesta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza a causa degli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteorologica nella Regione Siciliana”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013; n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il “Codice della protezione civile”, ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lettera c, e l'articolo 24 “Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 ed, in particolare, l'articolo 3: “Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 17419 del 6 agosto 2021, con la quale il Presidente



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

della Regione, trasmette la nota prot. n.42649 del 2 agosto 2021 del Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, concernente la proposta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza, ai sensi del richiamato articolo 3 della l.r. n. 13/2020, a causa degli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteorologica in atto nella Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, nella citata relazione dipartimentale n. 42649/2021, viene rappresentato che: il territorio della Regione è stato interessato nelle ultime settimane da centinaia di incendi boschivi, di interfaccia e urbani, che hanno prodotto gravi danni al patrimonio boschivo, all'agricoltura, all'allevamento e a edifici civili, rurali e industriali; il 30 luglio u.s. gli incendi hanno colpito duramente, fra l'altro, zone periferiche urbanizzate della città di Catania e hanno causato gravi danni a decine di edifici, nonché l'evacuazione di centinaia di persone; tutte le previsioni meteo confermano che tali particolari condizioni di alte temperature, con punte oltre 45° e minime intorno ai 30°, sono destinate a mantenersi in Sicilia anche nelle prossime settimane e, pertanto, si avrà, verosimilmente, una condizione meteo climatica eccezionale di lunga permanenza di condizioni estreme di calore torrido per 10-15 giorni che producono e produrranno condizioni estremamente favorevoli per l'innesco e la propagazione degli incendi e, quindi, scenari di gravi ed estesi incendi sia boschivi sia di interfaccia; la Regione Siciliana sta impegnando, nelle attività di prevenzione, di mitigazione e di contrasto agli incendi, tutte le proprie strutture e, nell'ambito della lotta agli incendi boschivi e/o interfaccia, sono state sviluppate azioni volte a migliorare l'efficacia dell'azione del sistema di protezione civile e la sinergia fra le componenti regionali; in tale contesto il DRPC, il CFRS ed DSRT hanno sottoscritto, in data 24/25 maggio 2021, una convenzione



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

finalizzata a promuovere e migliorare l'efficacia delle azioni di contrasto, sia in termini di prevenzione che di emergenza, identificando le azioni delle singole componenti regionali nelle varie fasi di allerta; al fine di organizzare, nel dettaglio esecutivo, tali attività previste nella citata convenzione e migliorare la sinergia fra tutti gli operatori delle diverse strutture nelle attività di previsione, prevenzione, contrasto ed emergenza connesse al rischio incendi, sono state organizzate nel mese di giugno apposite riunioni operative svoltesi nei 9 territori provinciali; il Corpo forestale regionale è impegnato nelle attività di avvistamento, di presidio, di pattugliamento e di lotta attiva con circa 320 funzionari e 5.600 operai a tempo determinato e con 200 mezzi AIB da 1.000 lt, 100 da 4.000 lt, nonché, in uso dal DRPC, 4 UNIMOG AIB da 1.500 e 3.000 lt e circa 40 pickup da 300 lt.; il Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale sta impiegando circa 18.000 operai a t.d. per la pulizia dei boschi e, in parte, a supporto delle attività del Corpo Forestale; il Dipartimento regionale della Protezione civile coordina e supporta, anche economicamente, circa 800 unità di volontariato AIB e 200 mezzi (di cui 113 nuovi e utilizzati da quest'anno) che stanno agendo a supporto del CFRS e dei VVF e fornisce supporto H24 ai Comuni, ai Sindaci e alla popolazione, sia attraverso la SORIS, sia con invio di propri funzionari ed emana gli Avvisi Giornalieri di protezione civile, nonché raccomandazioni operative rivolte alle componenti del sistema di PC;

CONSIDERATO che, nella predetta relazione prot.n.42649/2021, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile rappresenta, altresì, che: la SORIS, il Servizio Rischi Antropici e il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile monitorano costantemente gli



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

eventi, mantenendosi in contatto tramite messaggistica e voce, con i Sindaci, gli Assessori e con i Responsabili comunali di p.c. per accertare l'impatto dei fenomeni, i danneggiamenti e l'attivazione del sistema locale di protezione civile; con nota del 31 luglio u.s. il Presidente della Regione ha chiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la "dichiarazione di stato di mobilitazione del servizio nazionale della protezione civile" e, attesa l'eccezionalità della situazione e tenuto conto della necessità di disporre l'immediato coinvolgimento coordinato di uomini e mezzi del Corpo nazionale dei VVF, delle colonne mobili delle altre regioni e province autonome e del volontariato organizzato di protezione civile, è stato concesso lo stesso 31 luglio; il 31 luglio u.s. è stato emanato dal Dirigente generale del DRPC "l'Avviso straordinario di protezione civile del 30 luglio 2021- Rischio incendi e ondate di calore. Stato di PREALLERTA e di ATTENZIONE fino al 6 agosto" indirizzato ai Sindaci, ai Sindaci delle Città Metropolitane e ai Presidenti dei Liberi Consorzi, alle Prefetture dell'Isola, alle ASP e ai Commissari Covid, alle OoDV e a tutti gli altri enti, amministrazioni e strutture operative a vario titolo coinvolti nella gestione delle emergenze derivanti da incendi boschivi o di interfaccia; con tale Avviso straordinario si è rivolto l'invito a tutti gli enti in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, ad adottare ogni possibile misura di prevenzione e di mitigazione del rischio incendi e ondate di calore, fornendo idonea informazione alla popolazione esposta e le opportune raccomandazioni, dettagliatamente riportate nella stessa nota prot.n.42649/2021; inoltre, alle Prefetture dell'Isola è stato chiesto, in rapporto ai possibili scenari di evento in oggetto, come da Direttiva PCM 6 maggio 2021, di valutare l'intensificazione delle attività di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia e la promozione di misure preventive sui territori provinciali di



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

competenza da parte delle componenti statali;

CONSIDERATO che nella medesima relazione prot. n. 42649/2021 lo stesso Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, nel riportare alcuni degli episodi più significativi del 30 luglio scorso, indicando, in particolare, in apposito riepilogo cartografico i comuni interessati in Sicilia dagli incendi dal 29 luglio al 31 luglio u.s., rappresenta che sono state dispiegate tutte le risorse umane e strumentali esistenti sul territorio regionale e tale notevole impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie richiede, pertanto, un intervento straordinario che né i Comuni né la Regione Siciliana possono attualmente garantire con la necessaria tempestività e, conclusivamente, propone, ritenendone sussistere i presupposti, la dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza, ai sensi dell'art. 3 della richiamata l.r. n. 13/2020, per una durata di mesi 6, ritenuta congrua per le attività da svolgere e con la probabile evoluzione degli scenari per l'intero territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, il Presidente della Regione rappresenta che gli interventi di cui all'art.25, comma 2 del citato D.lgs. n.1/2018, richiamati all'art.3, comma 3 della parimenti citata l.r. n.13/2020, necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza risultano in ordine di priorità e urgenza: assistenza alla popolazione interessata; attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione, delle attività economiche e produttive direttamente interessate all'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità fra cui i contributi urgenti alle aziende per acquisizione di foraggi per gli animali, per ripristino



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

recinzioni pascoli e adduzioni idriche; contributi alle aziende per gli animali andati perduti, per il ripristino dei mezzi d'opera (trattori), delle attrezzature aziendali, per la riparazione dei danni alle strutture produttive (capannoni, tettoie, fienili, magazzini) e residenziali;

CONSIDERATO che, sempre nel corso della seduta odierna, il Presidente della Regione rappresenta, altresì, che: per realizzare il programma dei suddetti interventi, anche per fasi successive ma con la necessaria urgenza, è opportuno avvalersi di tutto il personale delle strutture regionali e degli enti locali, anche in lavoro extra orario; le risorse necessarie possono essere attinte, per i primi interventi urgenti stimabili in 1 milione di euro, dagli stanziamenti esistenti nei capitoli del bilancio regionale del Dipartimento regionale della protezione civile; detti capitoli saranno rimpinguati, appena possibile, in occasione della prima variazione di bilancio in modo da rendere disponibili le prime somme necessarie per poter fronteggiare ulteriori emergenze, mentre per i restanti fabbisogni finanziari, stimati presuntivamente in 10 milioni di euro, si potrà provvedere con variazioni di bilancio regionali e/o con fondi derivanti da rimodulazioni del FSC e POC o di risorse regionali;

RITENUTO di dichiarare, ai sensi dell'art.3 della legge regionale n. 13/2020, lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi 6, a causa dei gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteorologica nella Regione Siciliana che hanno interessato i comuni della Regione Siciliana, indicati nella nota prot.n.42649/2021;

RITENUTO, altresì, di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi del più volte citato articolo 3, comma 1, della legge



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionale n. 13/2020;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

in conformità alla nota prot. n. 42649 del 2 agosto 2021 del Dipartimento regionale della protezione civile, trasmessa con nota prot.n. 17419 del 6 agosto 2021 del Presidente della Regione, costituenti allegato alla presente deliberazione:

- ai sensi dell'art.3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, di dichiarare lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi 6, a causa dei gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteoclimatica nella Regione Siciliana che hanno interessato i comuni della Regione Siciliana, indicati nella medesima nota prot. n.42649 del 2 agosto 2021;
- di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge regionale n. 13/2020.

Il Segretario

MILAZZO

Il Presidente

MUSUMECI

ER

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Prot: 17419

06/08/2021

OGGETTO: Grave rischio incendi dovuto all'eccezionale situazione meteo climatica in atto nella Regione Siciliana. a) – Proposta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza ai sensi dell'art. 3 della L.r. n. 13 del 07.07.2020.

Alla Segreteria di Giunta

E.p.c. Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Affinchè sia sottoposto all'esame della Giunta regionale nella prossima seduta utile, si trasmette copia della nota del Dipartimento Regionale della Protezione Civile prot. 42649 del 2 agosto 2021 relativa all'oggetto.

MUSUMECI

Documento firmato da:
SEBASTIANO
MUSUMECI
06.08.2021 08:58:32
UTC



Prot. n. 42649/DG/ DRPC Sicilia del 2 agosto 2021

Al Presidente della Regione Siciliana

All'Ufficio di Segreteria di Giunta

Oggetto: Grave rischio incendi dovuto all'eccezionale situazione meteo climatica in atto nella Regione siciliana.

a)-Proposta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza ai sensi dell'art.3 della L.R. n.13 del 07.07.2020

1. Descrizione generale degli eventi

Il territorio della Regione è stato interessato nelle ultime settimane da centinaia di incendi boschivi, di interfaccia e urbani che hanno prodotto gravi danni al patrimonio boschivo, all'agricoltura, all'allevamento e a edifici civili, rurali e industriali.

Nei giorni scorsi e in particolare in questa settimana si è verificata un'ulteriore recrudescenza del fenomeno conseguente a condizioni di alte temperature e vento. Il 30 luglio gli incendi hanno colpito duramente, fra l'altro, zone periferiche urbanizzate della città di Catania e hanno causato gravi danni a decine di edifici e l'evacuazione di centinaia di persone.

Tutte le previsioni meteo confermano che tali particolari condizioni di alte temperature con punte oltre 45° e minime intorno ai 30° sono destinate a mantenersi in Sicilia anche nelle prossime due settimane. Pertanto, si avrà, verosimilmente, una condizione meteo climatica eccezionale di lunga permanenza di condizioni estreme di calore torrido per 10-15 giorni. Sono queste situazioni che non si verificano da decenni nel territorio siciliano e che, però, producono e produrranno condizioni estremamente favorevoli per l'innescare e la propagazione degli incendi e quindi scenari di gravi ed estesi incendi sia boschivi sia di interfaccia.

2. Attività di prevenzione e contrasto agli incendi

La Regione Siciliana sta impegnando nelle attività di prevenzione, di mitigazione e di contrasto agli incendi tutte le proprie strutture, nell'ambito della lotta agli incendi boschivi e/o interfaccia, sono state sviluppate azioni volte a migliorare l'efficacia dell'azione del sistema di protezione civile e la sinergia fra le componenti regionali.

In tale contesto il DRPC, il CFRS ed DSRT hanno sottoscritto, in data 24/25 maggio 2021, una convenzione finalizzata a promuovere e migliorare l'efficacia delle azioni di contrasto sia in termini di prevenzione che in emergenza, identificando le azioni delle singole componenti regionali nelle varie fasi di allerta.

Al fine di organizzare nel dettaglio esecutivo tali attività previste nella citata convenzione e migliorare la sinergia fra tutti gli operatori delle diverse strutture nelle attività di previsione, prevenzione, contrasto ed emergenza connesse al rischio incendi, sono state organizzate nel mese di giugno apposite riunioni operative svoltesi nei 9 territori provinciali.

Il Corpo Forestale Regionale è impegnato nelle attività di avvistamento, di presidio, di pattugliamento e di lotta attiva con circa 320 funzionari e 5.600 operai a tempo determinato e con 200 mezzi AIB da

1.000 lt, 100 da 4.000 lt, nonché, in uso dal DRPC, 4 UNIMOG AIB da 1.500 e 3.000 lt ed circa 40 pickup da 300 lt.

Il Dipartimento dello Sviluppo Rurale sta impiegando circa 18.000 operai a t.d. per la pulizia dei boschi e, in parte, a supporto delle attività del Corpo Forestale.

Il Dipartimento regionale della Protezione civile coordina e supporta anche economicamente circa 800 unità di volontariato AIB e 200 mezzi (di cui 113 nuovi e utilizzati da quest'anno) che stanno agendo a supporto del CFRS e dei VVF. Fornisce supporto H 24 ai Comuni, ai Sindaci e alla popolazione sia attraverso la SORIS sia con invio di propri funzionari ed emanato gli Avvisi Giornalieri di protezione civile nonché raccomandazioni operative rivolte alle componenti del sistema di PC.

Notevole è stato lo sforzo del Corpo dei Vigili del Fuoco in queste ultime settimane con grande impegno delle squadre negli incendi urbani e di interfaccia.

Tuttavia, il numero degli eventi e la loro intensità hanno travalicato le capacità operative di risposta dell'intero sistema regionale. L'impatto sul territorio delle altissime temperature e degli incendi, con il protrarsi dei fenomeni, diventa ogni giorno più rilevante e di difficile gestione con le risorse ordinarie di cui la Regione ed i Comuni dispongono.

Ad oggi sono stati dispiegate tutte le risorse umane e strumentali esistenti sul territorio regionale.

3. Attività del sistema regionale di protezione civile

Quotidianamente viene emesso l'Avviso di protezione civile – Rischio incendi e ondate di calore nel quale viene dichiarato, per ogni provincia siciliana, il Livello di allerta per il rischio incendi e ondate di calore. Gli Avvisi vengono pubblicati in modo da darne la massima diffusione e vengono inviati a tutte le componenti regionali di protezione civile affinché si attivino tutte le procedure previste nei Piani di protezione civile.

Come si osserva nella seguente tabella le previsioni del Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi nel giorno 31 luglio la maggior parte delle province Siciliane avevano una *Condizione di suscettività all'innescò e alla propagazione di incendi boschivi ALTA.*

CONDIZIONI DI SUSCETTIVITÀ ALL'INNESCO E ALLA PROPAGAZIONE DI INCENDI BOSCHIVI				
GIORNO	INFORMATIVA	BASSA	MEDIA	ALTA
31/07/2021	159/2021		AG, CL, TP	
01/08/2021	160/2021		AG, EN, ME, PA, RG, SR, TP	
02/08/2021	161/2021		TUTTE LE PROVINCE	

La SORIS, il Servizio Rischi Antropici e il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile monitorano costantemente gli eventi, mantenendosi in contatto, tramite messaggistica e voce, con i Sindaci, gli Assessori e con i Responsabili comunali di p.c. per accertare l'impatto dei fenomeni, i danneggiamenti e l'attivazione del sistema locale di protezione civile.

Inoltre, procedendo per singolo evento, sono state accertate le criticità in atto presenti sui territori comunali e l'eventuale fabbisogno di risorse (uomini e mezzi) per il superamento delle situazioni emergenziali.

Il supporto dato dal DRPC Sicilia agli Enti locali è consistito,

- monitoraggio costante degli eventi;
- raccordo con le varie componenti del sistema di protezione civile;
- attivazione delle OodV;
- attivazione del personale del DRPC e mezzi disponibili a supporto dei Sindaci.

Il Dirigente generale del DRPC è in costante contatto con il dirigente dell'Ufficio Emergenza e con il Capo del DPC, e riferisce costantemente al Presidente della Regione.

L'organizzazione interna del Dipartimento regionale di protezione civile è stata rimodulata per garantire la risposta operativa sul territorio.

Con nota del 31 luglio, il Presidente della Regione ha chiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la *dichiarazione di stato di mobilitazione del servizio nazionale della protezione civile*. Che, considerata l'eccezionalità della situazione e tenuto conto della necessità di disporre l'immediato coinvolgimento coordinato di uomini e mezzi del Corpo nazionale dei VVF, delle colonne mobili delle altre regioni e province autonome e del volontariato organizzato di protezione civile, è stato concesso lo stesso 31 luglio. A partire dal 2 luglio le strutture delle altre regioni raggiungeranno la Sicilia al fine di fronteggiare gli eventi in atto e quelli che si prefigurano nei prossimi giorni e quindi in uno scenario ancora più grave.

Il 31 luglio marzo è stato emanato dal Dirigente generale del DRPC l'*Avviso Straordinario di Protezione Civile del 30 luglio 2021-Rischio incendi e ondate di calore. Stato di PREALLERTA e di ATTENZIONE fino al 6 agosto* indirizzato ai Sindaci, ai Sindaci delle Città Metropolitane e ai Presidente dei Liberi Consorzi, alle Prefetture dell'Isola, alle ASP e ai Commissari Covid, alle OOdV e a tutti gli altri enti, amministrazioni e strutture operative a vario titolo coinvolti nella gestione delle emergenze derivante da incendi boschivi o di interfaccia.

Con tale Avviso straordinario si invitano tutti in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, ad adottare ogni possibile misura di prevenzione e di mitigazione del rischio incendi e ondate di calore, fornendo idonea informazione alla popolazione esposta.

In particolare si raccomandava ai Sindaci di attivare urgentemente le procedure previste dal Piano di Protezione Civile Comunale per il rischio incendi anche di interfaccia e per le ondate di calore e di predisporre:

- un monitoraggio costante e continuo delle aree a maggior rischio del proprio territorio anche attraverso l'utilizzo delle associazioni di volontariato presenti e della polizia locale,
- individuazione, anche sulla scorta dei Piani di incendio di interfaccia, edifici a particolare rischio ai fini di una eventuale evacuazione e le necessarie aree di emergenza,
- provvedere in danno dei soggetti obbligati alla pulizia dei terreni incolti che comportano maggiore rischio incendi per gli insediamenti,
- verificare i collegamenti con: sale operative del Corpo Forestale Regionale e dei Vigili del Fuoco, 112, SORIS e ASP,
- preallertare la struttura comunale di protezione civile e i componenti del COC e valutino di attivarlo in caso di evento sospendendo le ferie al personale del COC e a quello che potrebbe essere necessario per la gestione di eventuali emergenze,
- verificare l'efficienza dei mezzi aib e di rifornimento acqua,
- individuare prese d'acqua per i mezzi antincendio,
- informare la popolazione sui rischi incendi e ondate di calore raccomandando a tutti di evitare aree a rischio incendio e, ai soggetti fragili, di uscire e permanere all'esterno nelle ore più calde della giornata.

Con lo stesso avviso si raccomandava:

- A tutte le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, dotate di moduli AIB, già impegnate nelle attività di pattugliamento del territorio nell'ambito della convenzione con il CFRS di verificare la piena funzionalità dei mezzi e la piena disponibilità dei volontari da impegnare per le attività antincendio. Tutte le altre OOdV di verificare la piena funzionalità dei mezzi e la piena disponibilità dei volontari da impegnare per le attività di supporto ai Sindaci e di assistenza alla popolazione.
- Alle Città Metropolitane e i Liberi Consorzi comunali di mettere a disposizione del Corpo Forestale, dei VVF e delle OOdV Aib, eventuali mezzi utili quali autocisterne, diano l'accesso ai punti di rifornimento acqua e contribuiscano al monitoraggio e al presidio del territorio con le Polizie Provinciali.

- Alle ASP e le Autorità sanitarie di adottare le misure di prevenzione per il rischio ondate di calore previste nei Programmi nazionali e regionali per la prevenzione e la mitigazione degli effetti di tali ondate di calore. Richiamando in merito i contenuti dei bollettini previsionali del Ministero della Salute - Centro di Competenza Nazionale e l'Avviso per Rischio Incendi e Ondate di Calore emesso giornalmente da questo Dipartimento e le norme di corretto comportamento.
- Alle ASP e i Commissari Straordinari Covid di valutare di sospendere nelle ore più calde della giornata (dalle ore 11/12 alle ore 19/20) le operazioni negli hub vaccinali e nelle aree covid-test - ove svolte in presenza di alte temperature all'esterno o all'interno di locali non completamente condizionati (palestre, mercati, palazzetti sport) - facendo svolgere, invece, tali attività in orario serale e notturno così come efficacemente sperimentato in alcuni centri.
- Ad ANAS, CAS, RFI, Città Metropolitane e Liberi Consorzi, oltre a verificare l'avvenuto sfalcio della vegetazione nella fascia di rispetto ai margini stradali e l'allontanamento del materiale combustibile, di prevedere misure di assistenza alla popolazione (automobilisti e passeggeri) che, nel caso di interruzione della circolazione dovuti a incidenti, incendi o altro, si trovi bloccata ed esposta, per ore, al sole e alle alte temperature.
- Ai proprietari e/o i gestori di impianti e di infrastrutture contenenti materiali combustibili, compresi gli impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti e le isole ecologiche, di verificare urgentemente la sussistenza di idonee fasce tagliafuoco e di impianti antincendio provvedendo, ove questi non sussistenti o non idonei, ad adottare ogni provvedimento necessario anche alternativo.
- Ai proprietari e/o i gestori di strutture ricettive, di agriturismi e di campeggi, di verificare i Piani di Evacuazione e la praticabilità delle vie di fuga in caso di incendio.

Infine si chiedeva alle Prefetture dell'Isola, in rapporto ai possibili scenari di evento in oggetto, come da Direttiva PCM 6 maggio 2021, di valutare l'intensificazione delle attività di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia e la promozione di misure preventive sui territori provinciali di competenza da parte delle componenti statali.

I comuni interessati dagli eventi a maggiore impatto sul territorio hanno attivato il COC e ne hanno dato comunicazione agli organi competenti.

4. Descrizione dei danni

A titolo esemplificativo si riportano alcuni degli episodi più significativi del 30 luglio scorso.

A partire dalle ore 13 del 30 luglio diversi incendi hanno interessato il comune di Catania. Le fiamme hanno investito la via Palermo e in seguito la via Fossa Creta e il quartiere di San Giorgio. In via precauzionale sono state allontanate dalle proprie abitazioni almeno 400 persone. Successivamente gli incendi hanno interessato la parte sud della zona della Plaia colpendo alcuni lidi balneari, distruggendo in particolar modo il lido balneare Le Capannine.

Sono stati interessati anche i villaggi di via San Francesco la Rena, costituiti prevalentemente da seconde case. Circa 400 persone sono state allontanate via terra e 200 persone circondate dal fronte di fuoco sono state allontanate via mare con l'intervento delle unità navali dei VVF della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza. Le costruzioni danneggiate o distrutte sono state circa 40.

Nella stessa giornata gli incendi hanno danneggiato anche abitazioni nei comuni di Gravina e Mascalucia.

Lo stesso giorno si sono registrati incendi nei seguenti comuni dell'Isola: Castronovo di Sicilia, Alcamo, Messina, Menfi, Partinico, Mineo, Paternò, Librizzi, Gallodoro, Monreale, Valledolmo, Santa Domenica Vittoria, Militello in Val di Catania, Caltanissetta, Alcamo, Raccuja, Caccamo, Pantelleria, Piazza Armerina, Mazara del Vallo, Belpasso, Corleone, Aci Sant'Antonio, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Scordia, Cerami, Enna, Pietraperzia, Acireale, Augusta, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Roccella Valdemone, Pedara, Carini, Valguarnera Caropepe, Alcamo, Agira, Scordia, Roccapalumba, Cassaro, Scordia, Trabia.

Tanto si rassegna, quale prima relazione sugli incendi che hanno interessato il territorio regionale siciliano ad oggi e sulle attività in emergenza. Considerate le attività tuttora in corso e la costante evoluzione degli eventi, si trasmetterà a breve ulteriore relazione aggiornata.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Dipartimento ritiene che sussistano i presupposti normativi per la dichiarazione dello stato di crisi regionale al fine di attivare ulteriori iniziative per garantire maggiore capacità di risposta operativa sul territorio

Pertanto, trasmette la presente relazione all'On.le Presidente per l'eventuale inoltro, ove condivisa, alla Giunta regionale di Governo per:

- a) la dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza, ai sensi dell'art.3 della LR n.13/2020, per una durata di mesi 6, ritenuta congrua con le attività da svolgere e con la probabile evoluzione degli scenari, per l'intero territorio della Regione Siciliana.



**Il Dirigente Generale
Capo del Dipartimento
COCINA**

**V° passi in Giunta
Il Presidente della Regione Siciliana
MUSUMECI**

Zimbra

usaagrigeno@regione.sicilia.it

emergenza incendi estate 2021

Da : UOS2.06 <agri.creditoeassicurazioni@regione.sicilia.it> mar, 10 ago 2021, 14:12

Oggetto : emergenza incendi estate 2021

📎 3 allegati

A : Ispettorato Agricoltura Enna
<usaenna@regione.sicilia.it>,
usaagrigeno@regione.sicilia.it,
usapalermo@regione.sicilia.it,
usacatania@regione.sicilia.it,
usasiracusa@regione.sicilia.it,
usatrapani@regione.sicilia.it,
usacaltanissetta@regione.sicilia.it,
usaragusa@regione.sicilia.it,
usamessina@regione.sicilia.it

In allegato si trasmettono disposizioni a seguito di nota del Presidente della Regione Siciliana prot. 17529

📎 **emergenza incendi estate 2021.pdf**
458 KB

📎 **N.331_06.08.2021.pdf**
889 KB

📎 **17529 Emergenza incendi.pdf**
80 KB